



**Cerved Information Solutions S.p.A**

Sede legale in Milano, Via San Vigilio n. 1

capitale sociale euro 50.450.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA: 08587760961

REA MI- 2035639

Sito *internet* istituzionale:<http://company.cerved.com>

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Cerved Information Solutions S.p.A.  
sul quinto argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria  
per il 29 aprile 2016, in unica convocazione

## ARGOMENTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### **AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE PREVIA REVOCA DELLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 27 APRILE 2015; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del cod. civ., dell'art. 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (“**Regolamento Emittenti**”) - alla luce delle motivazioni, secondo le modalità e nei termini di seguito illustrati.

Si precisa che con delibera assunta il 27 aprile 2015, questa Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società. L'autorizzazione all'acquisto aveva durata di 18 mesi dalla data della suddetta delibera e, pertanto, andrà a scadere nel corso dell'esercizio 2016, mentre l'autorizzazione alla disposizione venne concessa senza limiti temporali.

Appare opportuno che alla Società sia attribuita la facoltà di procedere all'acquisto di azioni proprie anche oltre il termine sopra indicato, continuando a sussistere i presupposti e le ragioni in base alle quali venne richiesta dal Consiglio di Amministrazione e deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2015 l'autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società.

Viene quindi proposto ai signori azionisti di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente relazione, previa revoca della delibera assunta il 27 aprile 2015.

#### **A. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione**

I presupposti della richiesta e i principali obiettivi che il Consiglio di Amministrazione di Cerved Information Solutions S.p.A. (la “**Società**”) intende perseguire mediante le operazioni per le quali si propone di concedere l'autorizzazione e nel rispetto delle disposizioni vigenti, ivi incluse le finalità contemplate nelle “prassi di mercato” ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n.16839 del 19 marzo 2009 e nel Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003, sono i seguenti:

- intervenire, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, al fine di far fronte ad un eccesso di volatilità e/o ad una scarsa liquidità degli scambi;
- dotarsi di un “magazzino azioni proprie” di cui poter disporre per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse dello stesso emittente;
- adempiere alle obbligazioni derivanti da programmi di distribuzione (ove deliberati), a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori dell'emittente, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate dall'emittente, nonché da programmi di assegnazione gratuita di

azioni ai soci;

- offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento eventualmente integrando e/o sostituendo la politica di distribuzione dei dividendi.

Con particolare riferimento alla presente richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, si precisa che: (i) tale richiesta non è preordinata ad alcuna operazione di riduzione del capitale sociale; (ii) le azioni proprie acquistate dalla Società potranno essere successivamente annullate, nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dall'Assemblea degli azionisti, nel caso le stesse non siano necessarie per le finalità sopraindicate.

### **B. Numero massimo e categoria delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione**

La proposta prevede, in particolare, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più *tranches*, sino a un massimo del 5% delle azioni della Società, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle eventualmente possedute da società controllate.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati - in conformità a quanto disposto dall'art. 2357, comma 1, cod. civ. - nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

Si precisa, che in occasione di operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di atti di vendita delle azioni proprie, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

### **C. Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'Art. 2357, comma 3, cod. civ.**

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è rappresentato da n. 195.000.000 azioni, prive di valore nominale, per un valore complessivo di euro 50.450.000. Alla data odierna, la Società non detiene direttamente e/o indirettamente azioni proprie.

Si segnala che nel progetto di bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 - approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2016 e sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea chiamata, *inter alia*, a deliberare in merito alla presente proposta di autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie - risulta iscritta una riserva sovrapprezzo azioni per Euro 487.520.910,00.

### **D. Durata dell'autorizzazione**

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di vendita delle azioni proprie eventualmente acquistate in virtù dell'autorizzazione assembleare.

### **E. Corrispettivo minimo e massimo**

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto di prescrizioni normative, regolamentari o delle condizioni operative stabilite per la prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili e, in particolare, ad un corrispettivo per ciascuna azione che non potrà essere né inferiore nel minimo né superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo della Società in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto riguarda la vendita delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata ad prezzo non inferiore del 20% rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti alla vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambio o cessione di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

### **F. Modalità di esecuzione delle operazioni**

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

- mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
- con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite da Borsa Italiana S.p.A. ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti;
- attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione di cui al precedente paragrafo D.

Per quanto concerne le operazioni di vendita delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le stesse possano essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in tutto o in parte, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio.

Delle operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente **proposta di delibera**:

*“L’Assemblea di Cerved Information Solutions, riunitasi in sede ordinaria, esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute, considerando le disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del cod. civ., dell’art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell’art. 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato nonché delle “prassi di mercato” ammesse dalla Consob ai sensi dell’art. 180 comma 1, lett. c), del TUF con delibera n.16839 del 19 marzo 2009 e nel Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003, preso atto che la Società, alla data odierna, non detiene direttamente e/o indirettamente azioni proprie, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, constatata l’opportunità di concedere l’autorizzazione ad operazioni di acquisto e di vendita delle azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate,*

### **delibera**

- 1) *di revocare la delibera di autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie, assunta dall’Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2015, a far tempo dalla data della presente delibera;*
- 2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione della Società ad acquistare azioni proprie, comunque entro il limite massimo del 5% delle azioni della Società, stabilendo che:*
  - *l’acquisto può essere effettuato entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione, in una o più volte, con una qualsiasi delle modalità previste dal combinato disposto di cui agli artt. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie, ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato;*
  - *delle operazioni di acquisto di azioni proprie sarà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
  - *il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere né inferiore nel minimo né superiore nel massimo del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo della Società in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto;*
  - *gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell’effettuazione dell’operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge.*
- 3) *di autorizzare, senza limiti temporali, la vendita delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al precedente punto a), stabilendo che le stesse possano essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in tutto o in parte, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d’acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte*

*pubbliche di scambio ad un prezzo non inferiore del 20% (venti per cento) rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti alla vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambio o cessione di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/ o commerciali e/ o comunque di interesse per la Società, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis del TUF; delle operazioni di vendita di azioni proprie sarà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*

- 4) di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3 del cod. civ., ogni necessaria e/ o opportuna registrazione contabile, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;*
- 5) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente nonché all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere occorrente per effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro e, comunque, per dare attuazione alle predette deliberazioni, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.*

\*\*\* \*\*\*\*\* \*\*\*

Milano, 16 Marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Fabio Cerchiai)